

WINE & WINER



“Bauci” di La Fralluca; storia di una passione che parla al cuore

“**Bauci**” IGT 2013, viognier in purezza della giovane azienda [La Fralluca](#) di Suvereto, è un vino che racconta molto di sé già dal primo assaggio. C’è freschezza, genuinità, certamente dedizione fra le caratteristiche di questo bianco nato, come spesso accade in zona, da vitigni francesi coltivati lungo il tratto di costa che si dipana a sud di Bolgheri. C’è il lavoro scrupoloso e attento dei due giovani proprietari, Francesca e Luca, coadiuvati dalla solida esperienza di Federico Curtaz. C’è l’amore e la passione per una terra che, come poche altre, riesce a regalare al cuore sensazioni incredibili e nuove ogni volta.

Il colore giallo paglierino intenso, con leggeri riflessi dorati, costituisce sicuramente un bel biglietto da visita. Limpido, pulito, scorrevole. Un vino di

indubbia caratura. È al naso, però, che il viognier si manifesta apertamente tirando fuori il suo vero carattere. Note floreali di pruno e di gelsomino si avvicendano a frutta bianca, leggeri sentori di erba balsamica e aromi terziari di vaniglia. L'affinamento in tonneau francesi (usanza poco diffusa per i bianchi, ma pur sempre piacevolissima a mio avviso), conferisce al “**Bauci**” spalle più larghe rispetto a quelle che avrebbe in realtà. A questo bouquet sottile e suadente, fa da contraltare un gusto caldo e armonico, un corpo importante e un'acidità fresca ma mai eccessiva. L'entrata in bocca è decisa, al palato l'attacco è morbido e per nulla spigoloso. Chiude una buona persistenza e un finale lievemente ammandorlato.

“**Bauci**” di [La Fralluca](#), vino senza architetture eccessive o alchimie enologiche, sussurra anziché ostentare muovendosi sempre in punta di labbra, vigoroso e carico di suggestioni nascoste. Un viognier da accompagnare a piatti di pesce alla griglia, formaggi a pasta molle e, perché no? alla buona lettura di un bel libro di poesie da godere con attenzione e scrupolo, proprio come merita questo ottimo vino bianco.

Luigi Marchioni

Giornalista e sommelier, vive e lavora a Firenze. La sua esperienza nel mondo del vino si è sviluppata contemporaneamente alla passione per giornalismo e letteratura. Tiene per Civiltà del Bere una rubrica di enopoetica, in cui alla degustazione segue l'abbinamento a pagine di poesia e letteratura. Artista fotografo, sviluppa progetti di Arte Contemporanea e performance

Luigi Marchioni

